

ORDINANZA N° 123/2016

Il Presidente dell'Aero Club d'Italia

VISTA la legge 29 maggio 1954, n° 340;

VISTO il D.P.C.M. 20 ottobre 2004;

VISTA la legge 20 marzo 1975, n° 70;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n° 670;

VISTO il D.Lgs. 23 luglio 1999, n° 242 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n° 97;

VISTO il D.P.C.M. 27 settembre 2013;

Ratifica del Consiglio Federale del

Per competenza ed esecuzione

☒ AA.GG.PP. ☐ Gest. Amm.va/Con.le ☐ Aerod./Tecnico ☐ Sport Aeronautici ☐ Aviaz. Gen.

VISTA la delibera del Consiglio Federale dell'Ente n. 267 del 28/10/2016 con la quale, ai fini dell'avvio della contrattazione integrativa di Ente, è stato costituito in € 308.190,64, a meno dell'importo di € 511,24 destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ex art. 6, commi 3 e 4, del CCNL del 18/02/2009, l'ammontare del Fondo Unico di Amministrazione relativo all'anno 2016;

ATTESO che il predetto Fondo è stato costituito al netto delle risorse destinate al finanziamento delle realizzate progressioni di sviluppo economico dei dipendenti, di cui alle CCIE del 16/12/2015 e del 23/02/2016 recepite, rispettivamente, con O.P. Ae.C.I. n. 133 del 18/12/2015 e O.P. Ae.C.I. n. 19 dell'11/03/2016, le quali risorse risultano, pertanto, temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, come si evince dal prospetto di costituzione allegato alla suddetta delibera consiliare a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il verbale di riunione sindacale intervenuta in data 7 dicembre 2016 tra l'Amministrazione dell'Ente e le OO.SS. nazionali di categoria, nella quale sono state concordate la destinazione delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione - anno 2016 -, i relativi criteri di corresponsione, le modalità e la periodicità di erogazione dei compensi ad esso correlati di cui all'allegato prospetto di sintesi;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, nella riunione del 19 dicembre 2016, dal Collegio dei Revisori dei Conti al quale, ai fini della prevista certificazione degli atti della contrattazione integrativa, è stata trasmessa, con nota AeCI, del 19 dicembre 2016 la relativa documentazione, inclusiva anche delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa al contratto collettivo decentrato integrativo ex art. 40 del D.lgs. 165/2001;

ACCERTATE le disponibilità di bilancio sul capitolo 5 - stipendi e assegni fissi al personale - attribuzione buoni pasto al personale - e sul capitolo 7 - trattamento accessorio al personale - accessi al centro di responsabilità del Settore Amministrativo - es. fin. 2016 -;

VISTO l'art. 27 dello Statuto Ae.C.I. che dispone che in motivati casi di indifferibilità ed urgenza il Presidente possa adottare provvedimenti su materie rimesse alla competenza di organi collegiali dell'AeCI con l'obbligo di sottoporre, nella prima riunione utile, la relativa ordinanza all'organo competente per la ratifica;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di adottare il provvedimento di recepimento del verbale della riunione sindacale intervenuta tra l'Amministrazione dell'Ente e le OO.SS. nazionali di categoria in data 7 dicembre 2016 al fine di consentirne la trasmissione all'ARAN ed al CNEL entro i termini previsti dall'art. 40 bis, comma 5 del decreto legislativo n. 165/2001;

CON RISERVA di sottoporre la presente Ordinanza alla ratifica del Consiglio Federale nella prima riunione utile;

ORDINA

- di recepire il contenuto del verbale della riunione sindacale intervenuta tra l'Amministrazione dell'Ente e le OO.SS. nazionali di categoria in data 7 dicembre 2016, che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante, in ordine alla destinazione delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione - anno 2016 -, per complessivi € 308.190,64, a meno dell'importo di € 511,24 destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ex art. 6, commi 3 e 4, del CCNL del

18/02/2009, alla definizione dei relativi criteri di corresponsione, delle modalità e della periodicità di erogazione dei compensi ad esso correlati di cui all'allegato prospetto di sintesi;

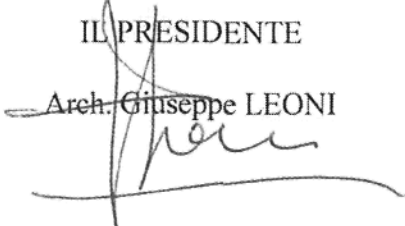
- di fissare, della sopracitata somma pari a € 308.190,64:
 - ✓ l'importo di € 12.901,24, destinato alle indennità dei funzionari direttivi, a carico del cap. 5 - stipendi e altri assegni fissi al personale - attribuzione buoni pasto al personale -;
 - ✓ l'importo di € 28.000,00, destinato al finanziamento dell'indennità di posizione della n. 1 unità di elevata professionalità, a carico del cap. 5 - stipendi e altri assegni fissi al personale - attribuzione buoni pasto al personale -;
 - ✓ l'importo di € 267.289,40, destinato al trattamento accessorio del personale, a carico del cap. 7 - trattamento accessorio al personale -.

Il Direttore Generale, inoltre, per la parte non ancora impegnata, con propri atti dispositivi e nei limiti di spesa sopra fissati, provvederà ad impegnare sul capitolo 5 - stipendi e altri assegni fissi al personale e sul capitolo 7 - trattamento accessorio al personale - esercizio finanziario 2016 -, le spese di cui alla presente delibera ed a svolgere, con l'osservanza delle norme vigenti, le azioni necessarie per l'effettuazione della spesa stessa.

Roma, 19 DIC. 2016

IL PRESIDENTE

Arch. Giuseppe LEONI



VERBALE DI ACCORDO DEL GIORNO 7/12/2016 TRA L'AMMINISTRAZIONE DELL'AERO CLUB D'ITALIA E LE OO. SS. NAZIONALI DI CATEGORIA

Il giorno 7 del mese di dicembre dell'anno 2016, alle ore 11:40 presso la sede dell'Aero Club d'Italia in Via Cesare Beccaria, 35/A, si sono riuniti i rappresentanti dell'Amministrazione dell'Ente e quelli delle OO.SS. di categoria, all'uopo convocati, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modalità di erogazione Fondo Unico di Amministrazione - anno 2016 -;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Per l'Amministrazione dell'Ente:

Il Presidente: Giuseppe Leoni
Il Direttore Generale: Giulio Cacciatore
Responsabile Servizio AGP: Daniela Morsella

E' presente il sig. Lorenzo Moreschi dell'Ufficio Trattamento economico.

Inoltre, è presente, per rispondere alle esigenze contingenti della riunione, il dipendente Stefano Pierini.

Per le OO.SS. di categoria :

U.I.L./P.A.: Paolo Liberati
CISL/FP: Mauro Mastrangelo
C.G.I.L./F.P.: Alessandro Russo
FIALP/ CISAL: Giuseppe Russo (in sostituzione di Claudio Rotondi)
R.S.U.: Vincenzo Di Carlo
R.S.U.: Mario Biagini
R.S.U.: Attilio Messina (assente)

Risulta, tra l'altro, presente la dipendente dell'Ente, sig.ra Barbara Carotti, in qualità di rappresentante sindacale interno della FIALP-CISAL.

Il Presidente, dopo avere salutato i presenti, apre i lavori della riunione dando la parola al Direttore Generale dell'Ente il quale evidenzia alle parti che i medesimi consistono nella prosecuzione di quelli già avviati nel corso della riunione tenutasi il 23 novembre u.s.

Vengono, pertanto, ribaditi i presupposti alla base della CCIE dell'anno corrente.

Con riguardo al Fondo Unico di Amministrazione - anno 2016 -, l'Ente informa le OO. SS. convenute che, con delibera n. 267 del 28/10/2016, ha provveduto a costituire il relativo ammontare in complessivi € 308.190,64 a meno dell'importo di € 511,24 destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ex art. 6, commi 3 e 4, del CCNL del 18/02/2009 e dell'importo € 22.071,01 relativo alle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo in conseguenza delle realizzate progressioni di sviluppo economico dei dipendenti di cui alle CCIE del 16/12/2015 e del 23/02/2016 recepite, rispettivamente, con O.P. Ae.C.I. n. 133 del 18/12/2015 e O.P. Ae.C.I. n. 19 dell'11/03/2016, le quali, come noto, debbono essere necessariamente evidenziate, anche se temporaneamente allocate all'esterno del Fondo, a recepimento del procedimento di rappresentazione dei dati relativi alla Costituzione del FUA previsto dalla Tabella 15 del Conto Annuale della Ragioneria Generale dello Stato.

Le suddette progressioni di sviluppo economico hanno comportato maggiori oneri rispetto all'importo di € 20.500,00 inizialmente destinato a tale finalità dalla citata CCIE 2015 per complessivi € 1.571,01 e, quindi, nel rispetto del target all'uopo concordato in occasione della riunione sindacale del 23/02/16.

Le risorse del Fondo sono state quantificate nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che, introducendo una nuova misura di contenimento della spesa, con riferimento alla contrattazione integrativa, dispone che *"nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"* ed in ossequio a quanto previsto dall'articolo 40 comma 3-quinquies del Decreto Legislativo n. 165/2001 come novellato dall'articolo 54 del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Nella quantificazione delle suddette risorse si è recepito, altresì, il contenuto della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, n. 12 del 23 marzo 2016, articolata in schede tematiche, che nella scheda I.3 - Contrattazione integrativa -, segnala pure la necessità, in sede di determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare annualmente al trattamento economico accessorio del personale, *"di tener conto anche delle indicazioni di cui alla circolare n. 12/2011 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato"* da cui consegue, tra l'altro, sostanzialmente che le P.A., a decorrere dall'anno 2016, debbano provvedere alla costituzione del Fondo Unico di Amministrazione con le medesime modalità applicative, ivi indicate, dell'articolo 9 1 comma 2-bis del già richiamato D.L. n. 78/2010, ma con riferimento all'ammontare complessivo delle risorse del Fondo dell'anno 2015 e non più a quello delle risorse dell'anno 2010 per combinato disposto con il comma 236 dell'articolo 1 della succitata legge di stabilità 2016.

Inoltre, con riferimento alla riduzione prevista dal sopra citato articolo 1, comma 236, della legge di stabilità 2016, si evidenzia che, in sede di costituzione, il Fondo 2016 non è stato oggetto di riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, non essendo intervenute in corso d'anno (almeno fino alla data di costituzione) cessazioni di personale, ciò comportando una invarianza nel numero delle unità in servizio rispetto al 31 dicembre 2015.

A seguito, inoltre, delle posizioni espresse dalle parti nella precedente riunione del 23 novembre u.s., illustrate nel dettaglio nel relativo verbale, l'Amministrazione non può che ribadire quanto ivi affermato e, pertanto, di non ritenere realizzabili, nel corrente anno, ulteriori progressioni, anche a fronte del suddetto vincolo normativo che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, grava sui Fondi Unici di Amministrazione, vincolo che, conseguentemente, comporterebbe il finanziamento di dette eventuali progressioni con le risorse destinate ai processi premianti correlati al sistema di

misurazione e valutazione del personale, risorse che l'Ente, invece, non intende ridurre, stante anche la realizzata revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente che, attualmente, valuta adeguata e soddisfacente.

Le OO.SS., nel prendere atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione, chiedono che venga messa a verbale una nota congiunta dai contenuti ivi esplicitati.

Le parti passano, quindi, all'esame analitico della modalità di erogazione del Fondo Unico di Ente 2016:

Premessa:

Come già recepito negli accordi integrativi già sottoscritti tra le parti, a far data dall'anno 2012, le strutture del presente accordo e della relativa documentazione risultano adeguate ai principi di trasparenza e di uniformazione degli atti richiamati dalla circolare MEF/RGS n. 25 del 19 luglio 2012 la quale, con riferimento agli obblighi introdotti a carico dell'Amministrazione, prevede la predisposizione, a corredo degli atti della contrattazione e ai fini della certificazione del predetto accordo da parte dell'Organo di controllo interno, di una Relazione illustrativa e di una Relazione tecnico-finanziaria entrambe basate sulle linee guida ivi indicate.

Modalità di erogazione Fondo Unico di Ente - anno 2016 -:

1) Fondo Unico di Ente anno 2016 – Destinazione delle risorse del Fondo e relativi criteri di corresponsione di cui al prospetto riepilogativo allegato –

a) Premessa:

Si premette che ai fini dell'individuazione dei criteri oggetto del presente articolo occorre tenere conto delle modifiche apportate all'art. 71 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'art. 17, comma 23 della legge 3/8/2009, n. 102.

In particolare, fatte salve le disposizioni compatibili con le suddette disposizioni normative, si rappresenta quanto segue:

per i soli periodi di assenza per malattia di qualunque durata, per i primi 10 giorni di assenza, verrà corrisposto unicamente il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli eventualmente previsti dai CCNL o da specifiche normative di settore per le assenze dovute a malattia originata da infortunio sul lavoro o causa di servizio, ricovero ospedaliero, day-hospital e post ricovero, nonché per patologie gravi che richiedano terapie salvavita.

Per quanto riguarda i familiari di dipendenti portatori di handicap grave, utilizzatori di permessi ex art. 33 comma 6 della legge 104/1992, la decurtazione non viene più operata già a partire dal 1° luglio 2009.

Per quanto concerne i criteri per l'utilizzo delle risorse, fatto salvo quanto sopra indicato, si stabilisce quanto segue:

b) Compensi per lavoro straordinario e turni:

Le risorse disponibili sono definite nella misura complessiva di euro 28.096,78, importo derivante dal combinato disposto dell'art. 35, comma 3, lett. a) del CCNL 6 luglio 1995 e dell'art. 30 CCNL del 16 febbraio 1999.

Le risorse vengono erogate nel limite complessivo sopra previsto, previa autorizzazione da parte della Direzione Generale dell'Ente.

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

c) Indennità funzionari direttivi – Art. 17 CCNL 1998-2001 e assegno di garanzia:

Per l'anno 2016 è attribuita, ai funzionari direttivi che occupano posizioni funzionali di particolare rilievo per l'immagine e la funzionalità dell'Ente, quali responsabili di servizio con poteri di firma, nonché esercitanti funzioni vicarie, l'indennità nella misura di € 2.582,28, ai sensi dell'art. 17 CCNL 1998 - 2001 oltre € 516,48 quale assegno di garanzia.

L'importo individuale viene quindi definito in € 3.098,76 annui.

Dalla risorsa di € 16.000,00, originariamente destinata a tale finalità, l'importo di € 3.098,76 è stato destinato al concorso, in tale ammontare, del finanziamento della indennità di posizione della n. 1 unità di elevata professionalità di cui all'incarico conferito con decorrenza 31 dicembre 2015 a seguito della CCIE del 16 dicembre 2015 recante, tra l'altro, "Revisione assetto strutturale Aero Club d'Italia – innovazione sperimentale del modello organizzativo -".

Pertanto, le risorse disponibili per il finanziamento delle indennità dei funzionari direttivi sono definite nella misura complessiva di € 12.901,24.

Per i soli periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, per i primi 10 giorni, la predetta indennità non verrà corrisposta in ragione di 1/22 per ogni giorno di assenza a tale titolo.

Quanto sopra, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli eventualmente previsti dai CCNL o da specifiche normative di settore per le assenze dovute a malattia originata da infortunio sul lavoro o causa di servizio, ricovero ospedaliero, day-hospital e post ricovero, nonché per patologie gravi che richiedano terapie salvavita.

L'eventuale importo di minore spesa, rispetto allo stanziamento di € 12.901,24, sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

d) Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti:

Le risorse, costituite per il pagamento delle indennità di cui all'art. 32 CCNL 1998-2001, originariamente quantificate in € 24.000,00 e già incrementate, a decorrere dal 2010, con quelle indicate nei successivi punti di seguito illustrati, sono ridotte di € 5.868,60 per concorrere, in tale ammontare, al finanziamento della indennità di posizione della n. 1 unità di elevata professionalità di cui all'incarico conferito con decorrenza 31 dicembre 2015 a seguito della CCIE del 16 dicembre 2015 recante, tra l'altro, "Revisione assetto strutturale Aero Club d'Italia – innovazione sperimentale del modello organizzativo -".

Pertanto, fermi i predetti incrementi già destinati a tale finalità a decorrere dal 2010, l'originaria risorsa di € 24.000,00 risulta quantificata dal 2016 in € 18.131,40.

Ai fini dell'attribuzione di detti compensi si indicano, di seguito, le motivazioni per le quali gli stessi vengono riconosciuti:

- onerosità determinata dall'attribuzione di incarichi di particolare responsabilità di strutture complesse;
- onerosità determinata dalla disponibilità e/o reperibilità connesse alla attività degli organi sociali e dei vertici dirigenziali, nonché dal servizio al pubblico;
- responsabilità connessa alla gestione degli archivi informatici e non;



- complessità determinata dall'espletamento di funzioni di coordinamento di compiti previsti nei profili professionali della medesima qualifica di appartenenza o di quelle inferiori;
- onerosità determinata da compiti di studio e da applicazione di normativa complessa, in assenza di apposito ufficio legale;
- onerosità determinata dalla molteplicità e differenziazione delle attività di Istituto, comportanti complessità di compiti e quindi necessità di particolare elevata esperienza;
- variabilità dei compiti espletandi, stante la cronica carenza di personale.

La misura mensile dei compensi anzidetti, riferita a ciascuna posizione, da corrispondere per 12 mensilità è stabilita, a partire dall'anno 2010, in:

Euro 458,05	C5/C4 responsabile centro di costo complesso
Euro 438,35	C4 responsabile centro di costo semplice
Euro 430,03	C4
Euro 391,74	C3
Euro 370,66	C2
Euro 357,89	C1
Euro 347,35	B3
euro 328,21	B2
euro 308,51	B1

Tali misure sono state determinate, in sede di prima applicazione in occasione del contratto integrativo 2010, con riferimento a tutte le risorse destinate al sistema indennitario a meno di un importo residuale da utilizzare per fronteggiare possibili maggiori oneri correlati.

Detto importo, se non utilizzato, sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

Ai fini del riconoscimento di detti compensi, la sussistenza dei presupposti che danno luogo alla assegnazione deve rivestire carattere di esclusività ovvero di prevalenza. La dirigenza riscontrerà nei singoli dipendenti la esistenza dei presupposti che danno luogo alla attribuzione dei compensi di cui trattasi individuando gli aventi diritto agli stessi.

Essi spettano per i soli periodi di effettivo esercizio delle mansioni ivi compresi quelli di interruzione per ferie. In caso di assenza per malattia, qualora questa si protragga oltre i 15 giorni lavorativi, la predetta indennità sarà corrisposta solo a decorrere dall'11° giorno in ragione di 1/22 pro die.

Quanto sopra, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli eventualmente previsti dai CCNL o da specifiche normative di settore per le assenze dovute a malattia originata da infortunio sul lavoro o causa di servizio, ricovero ospedaliero, day-hospital e post ricovero, nonché per patologie gravi che richiedano terapie salvavita.

In caso di inizio attività in corso del mese, ad eccezione del caso di nuova assunzione di seguito disciplinato, o di assenze a titolo diverso da quelle sopra indicate, il compenso del mese va calcolato in ragione di 1/22 per ogni giorno di esercizio delle mansioni.

Nel caso vengano a cessare i presupposti soggettivi ed oggettivi che motivano la corresponsione del compenso, l'Amministrazione, previa informazione ai rappresentanti delle OO.SS., ne disporrà la revoca.

Al personale di nuova assunzione detto trattamento accessorio viene corrisposto con decorrenza dal superamento del periodo di prova.

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

- e) **Somme destinate alla contrattazione integrativa per il finanziamento delle progressioni di sviluppo economico (Art. 11 comma 1 lett. a) CCNL 01/10/2007):**

Per quanto già sopra evidenziato, per l'anno 2016 non viene destinata alcuna somma per tale finalità.

- f) **Salario di garanzia (consolidamento emolumenti erogati ex artt. 36 e 41 CCNL 1994-97):**

La somma inizialmente stanziata in euro € 12.510,48, costituente una risorsa storica, è stata già ridotta ad euro 8.286,40. Il differenziale, pari ad euro € 4.224,08, è stato già destinato al sistema premiante. La somma di euro € 8.286,40 è destinata, a decorrere dall'anno 2010, al finanziamento delle indennità di cui al precedente punto d).

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

- g) **Consolidamento risorse fondo unico anno 2001:**

Sono relative a economie di spese di personale ed a economie derivanti da trasformazione di rapporto part-time - anno 2001 - pari a complessivi € 21.810,42 che vengono destinate, a decorrere dal 2010, al finanziamento delle indennità di cui al precedente punto d) al netto, tuttavia, dell'importo di € 511,24 riferito alla quota annuale TFR finanziata dal Fondo ai sensi dell'art 6, comma 4 CCNL 2008/2009.

Pertanto, la quota della risorsa di cui alla presente lettera g), destinata al sistema indennitario per l'anno 2016 è definita nella misura complessiva di € 21.299,18.

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

- h) **Costituzione del fondo per il sistema premiante e finanziamento Indennità di Ente da FUA:**

Dalla risorsa originariamente quantificata in complessivi euro € 101.000,00, di cui euro € 60.000,00 circa destinati al sistema premiante ed € 41.000,00 circa al finanziamento della quota di indennità di Ente di cui al comma 5, dell'art. 26 del CCNL 9/10/2003, l'importo già sopra menzionato di € 1.571,01 è stato distratto, ed allocato temporaneamente all'esterno del Fondo, per concorrere, in tale ammontare, al finanziamento delle realizzate progressioni di sviluppo economico dei dipendenti di cui alle CCIE del 16/12/2015 e del 23/02/2016 recepite, rispettivamente, con O.P. Ae.C.I. n. 133 del 18/12/2015 e O.P. Ae.C.I. n. 19 dell'11/03/2016.

Inoltre, dalla risorsa residuale di € 99.428,99 l'importo complessivo di € 5.032,64, pari alla somma di € 3.090,00, a valere sulla risorsa destinata al sistema premiante, e di € 1.942,64, a valere sulla risorsa destinata alla Indennità di Ente da FUA, è stato destinato al concorso, in tale ammontare, del finanziamento della indennità di posizione della n. 1 unità di elevata professionalità di cui all'incarico conferito con decorrenza 31 dicembre 2015 a seguito della

CCIB del 16 dicembre 2015 recante, tra l'altro, "Revisione assetto strutturale Aero Club d'Italia - innovazione sperimentale del modello organizzativo -".

Pertanto, la risorsa risultante quantificata in complessivi € 94.396,35 è destinata approssimativamente per € 55.338,99 al sistema premiante e per € 39.057,36 al finanziamento della quota di indennità di Ente di cui al comma 5, dell'art. 26 del CCNL 9/10/2003.

L'erogazione dei compensi avverrà con provvedimento della direzione generale, sulla base di schede di valutazione all'uso previste dal nuovo sistema di misurazione e valutazione adottato, a partire dall'anno 2014, dall'Aero Club d'Italia con delibera consiliare n. 244 del 27/09/2014, come parzialmente modificato con delibera consiliare n. 331 del 27 novembre 2015 e successiva ordinanza presidenziale n. 30 del 17 marzo 2016, a seguito della verifica finale effettuata, per ciascun addetto, dal Direttore Generale, su proposta, per i dipendenti non titolari di centri di costo complessi o semplici, in prima istanza, dei propri Responsabili di Servizio/Ufficio, secondo i seguenti criteri:

- in proporzione al parametro retributivo di ciascuna qualifica funzionale;
- in base alle ore effettivamente lavorate comprese quelle di interruzione per ferie. In caso di assenza per malattia, qualora questa si protragga oltre i 15 giorni lavorativi, il predetto compenso sarà corrisposto solo a decorrere dall'11° giorno.
Quanto sopra, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli eventualmente previsti dai CCNL o da specifiche normative di settore per le assenze dovute a malattia originata da infortunio sul lavoro o causa di servizio, ricovero ospedaliero, day hospital e post ricovero, nonché per patologie gravi che richiedano terapie salvavita;
- in ordine al punteggio attribuito dal Direttore Generale dell'Ente, secondo le procedure previste dal suddetto nuovo sistema di misurazione e valutazione, al dipendente nella apposita scheda di valutazione individuale.

Le somme, così come definite, saranno erogate, a verifica conclusiva, entro il mese di aprile di ciascun anno successivo a quello di riferimento.

Le eventuali risorse che residuassero sull'indennità di Ente, di cui al comma 5 dell'art. 26 del CCNL 9/10/2003, sono distribuite secondo i criteri fissati per l'erogazione dei compensi correlati al sistema premiante.

I) 0,80% Monte salari annuo (art. 31 commai lett. J) CCNL 16/02/99):

La somma complessiva pari a € 6.823,36, corrispondente allo 0,80% del Monte Salari annuo 1998, è corrisposta, come già concordato nel verbale del 7/12/99, per tredici mensilità, a tutto il Personale dell'Ente, differenziando gli importi in ragione della consistenza dell'organico e del parametro retributivo dei livelli economici di appartenenza.

Per i soli periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, per i primi 10 giorni, la predetta indennità non verrà corrisposta in ragione di 1/22 per ogni giorno di assenza a tale titolo.

Quanto sopra, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli eventualmente previsti dai CCNL o da specifiche normative di settore per le assenze dovute a malattia originata da infortunio sul lavoro o causa di servizio, ricovero ospedaliero, day-hospital e post ricovero, nonché per patologie gravi che richiedano terapie salvavita.

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

J) 7,5% Salario Accessorio (art. 31 comma 1 lett. L CCNL 16/02/99):

La somma complessiva pari a € 12.555,66, è corrisposta, come già concordato nel verbale del 7/12/99, con le stesse modalità e i criteri previsti per lo 0,80% del Monte Salari annuo, così come stabilito dallo stesso art. 31.

k) Risparmi di gestione riferiti alle spese di personale (Art. 31 lett. c CCNL 16/02/99):

Rimane fissata in € 38.443,56, interamente consolidati nel Fondo, la quota di risparmi di gestione da assegnare al FUA, che sono destinati, già a decorrere dal 2010, al finanziamento delle indennità di cui al precedente punto d).

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

l) Economie derivanti dalla trasformazione di rapporti di lavoro a tempo pieno in tempo parziale (Art. 31 lett. f CCNL 16/02/99):

Premesso che nel corso dell'anno precedente non vi è stata alcuna trasformazione di rapporti di lavoro a tempo pieno in tempo parziale, non viene iscritta alcuna somma stante il vincolo imposto dall'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

m) Risorse recuperate per RIA a seguito di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo (Art. 4, comma 3, lett. c CCNL 14/03/01):

La risorsa di € 6.683,72 ex art. 4 c. 3 lett. c) del CCNL 14.3.01, è destinata, già a decorrere dal 2010, al finanziamento delle indennità di cui al precedente punto d).

Premesso che nell'anno 2015 non è cessata alcuna unità di personale, la risorsa rimane fissata, come, comunque, sarebbe rimasta a fronte dei vincoli introdotti dal già citato articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), nell'importo già determinato nel Fondo 2015.

Conseguentemente, non ricorrendone i presupposti, i previsti incrementi contrattuali di tale tipologia di risorsa, riferiti sia alla quota dell'anno che alla quota *una tantum* del rateo relativo all'anno precedente, non sono oggetto di alcuna valutazione.

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

n) Risorse recuperate a seguito di passaggio di area o di cessazione del servizio a qualsiasi titolo (Art. 4, comma 3, lett. d CCNL 14/03/01):

La risorsa di € 11.043,87, ex art. 4, comma 3, lett. d) del CCNL 14.3.01, è destinata, a decorrere dal 2010, al finanziamento delle indennità di cui al precedente punto d).

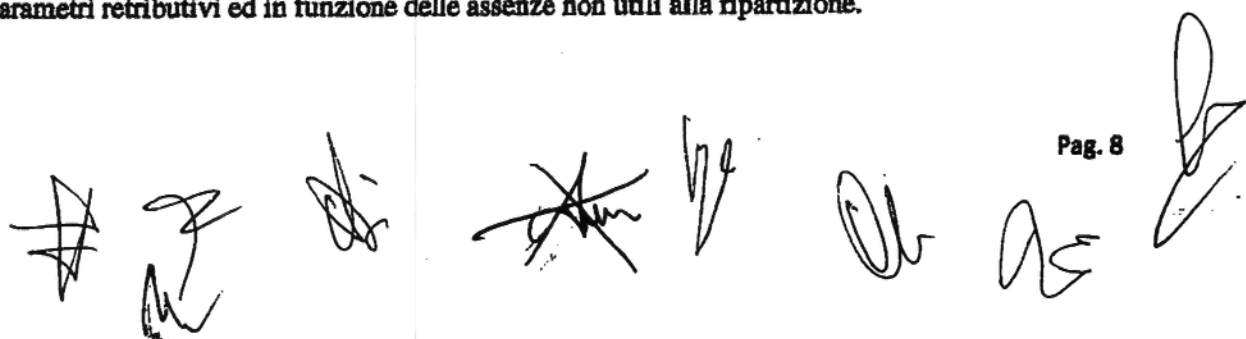
Premesso che nell'anno 2015 non sono stati realizzati passaggi di area né è cessata alcuna unità di personale, la risorsa rimane fissata, come, comunque, sarebbe rimasta a fronte dei vincoli introdotti dal già citato articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), nell'importo già determinato nel Fondo 2015.

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

o) Incremento 0,69% monte salari anno 2003 – Enti non destinatari della legge 88/89:

La risorsa di € 6.094,62, ex art. 5, comma 1, del CCNL 08/055/2006, è destinata, già a decorrere dal 2010, al finanziamento delle indennità di cui al precedente punto d).

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.



p) Incremento 0,55% su monte salari al 31/12/2005:

La somma di € 4.934,50, ex art. 36 CCNL 1/10/2007 ed art. 15 Legge 29/11/2007, n. 222 (maggiori oneri CCNL 2006-2007), comprensiva della somma di € 448,59, ex art. 1 del CCNL 18/2/2009, è destinata, già a decorrere dal 2010, al finanziamento delle indennità di cui al precedente punto d).

L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

q) Accantonamento importo 6,91% indennità di Ente corrisposte a personale destinatario disciplina trattamento fine rapporto ex art. 6 CCNL parte economica 2006-2009 del 18/2/2009 (Art. 6, commi 3 e 4, del CCNL del 18/02/2009):

Ai sensi della normativa sopracitata viene posto a carico del fondo l'accantonamento in oggetto, per l'anno 2015 pari ad € 511,24, riferito a n. 4 unità di personale di area B, finanziato con parte delle risorse di cui alla precedente lettera g).

r) Risorsa certa e stabile destinata al FUA dalla CCIE - Revisione assetto strutturale Ae.C.I. - Innovazione sperimentale del modello organizzativo - (Art. 4 comma 10 CCNL 14/02/2001) - Concorso indennità di posizione ed indennità di risultato per incarico di elevata professionalità:

A seguito della CCIE del 16 dicembre 2015 recante, tra l'altro, "Revisione assetto strutturale Aero Club d'Italia - innovazione sperimentale del modello organizzativo -", l'importo di € 21.000,00 viene destinato per € 14.000,00 a concorso del finanziamento della già citata indennità di posizione, determinata in complessivi € 28.000,00, della n. 1 unità di elevata professionalità e per € 7.000,00 al finanziamento della indennità di risultato da erogare all'esito della valutazione positiva dei risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi prefissati, secondo le modalità disciplinate nel regolamento all'uopo predisposto.

L'importo complessivo di € 35.000,00 assorbe tutte le competenze accessorie previste dalla vigente contrattazione collettiva nazionale, ivi compresi i compensi per il lavoro straordinario e la produttività e le diverse tipologie di trattamenti indennitari.

s) Risorsa certa e stabile destinata al FUA dalla CCIE e temporaneamente allocata all'esterno del Fondo - Revisione assetto strutturale Ae.C.I. - Innovazione sperimentale del modello organizzativo - (Art. 4 comma 10 CCNL 14/02/2001) - Maggiori oneri da progressioni di sviluppo economico per stipendio tabellare:

L'importo complessivo di € 22.071,01, pari alla somma dei già menzionati importi di € 20.500,00 e di € 1.571,01, atto a finanziare le progressioni di sviluppo economico dei dipendenti di cui di cui alle CCIE del 16/12/2015 e del 23/02/2016 recepite, rispettivamente, con O.P. Ae.C.I. n. 133 del 18/12/2015 e O.P. Ae.C.I. n. 19 dell'11/03/2016, realizzate a seguito della cessazione, a partire dal 1° gennaio 2015, delle norme di contenimento della spesa previste dall'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 concernenti il blocco economico delle progressioni di carriera comunque denominate e dei passaggi tra le aree (comma 21, terzo e quarto periodo), risulta temporaneamente allocata all'esterno del Fondo a recepimento del procedimento di rappresentazione dei dati relativi alla Costituzione del FUA previsto dalla Tabella 15 del Conto Annuale della Ragioneria Generale dello Stato.

t) Risorsa certa e stabile destinata al FUA dalla CCIE - Revisione assetto strutturale Ae.C.I. - Innovazione sperimentale del modello organizzativo - (Art. 4 comma 10 CCNL 14/02/2001) - Maggiori oneri da progressioni di sviluppo economico per sistema indennitario:

E' fissata in € 3.500,00 la risorsa, interamente consolidata nel Fondo, destinata al finanziamento degli aumenti derivati dal riflesso delle progressioni di sviluppo economico sul sistema indennitario realizzate per effetto della CCIE - anno 2015 - di cui alla O.P. AeCI n. 133/18-12-15.

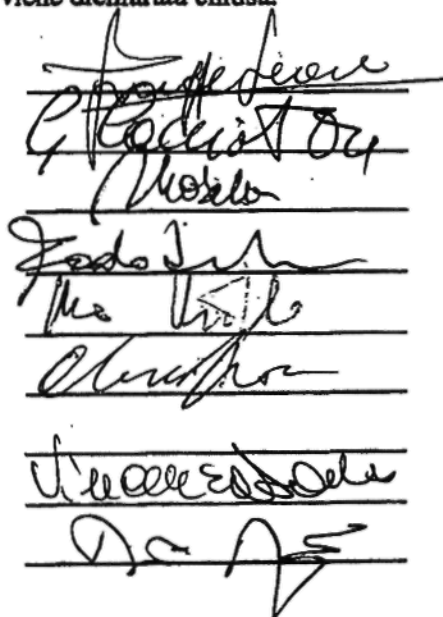
L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

Nota Congiunta

Con riguardo alle progressioni di sviluppo economico, a fronte dell'invito da parte delle OO.SS., l'Amministrazione si impegna a valutare nuovamente, in occasione della specifica CCDE del prossimo anno, la possibilità di realizzare, coerentemente con le disposizioni vigenti in materia, ulteriori progressioni, considerato, tra l'altro, che, oggi, il Presidente non potrebbe, comunque, accogliere la relativa istanza vista anche la prossima scadenza del suo mandato che, per ragioni di opportunità, non gli consentirebbe in ogni caso di impegnarsi in tal senso prima delle avvenute elezioni degli organi dell'Ente previste per il mese di luglio 2017.

Alle ore 12:30, nessuno chiedendo la parola, la riunione viene dichiarata chiusa.

Il Presidente:	Giuseppe Leoni
Il Direttore Generale:	Giulio Cacciatore
Responsabile Servizio AGP:	Daniela Morsella
U.I.L./P.A.:	Paolo Liberati
CISL/FP:	Manro Mastrangelo
C.G.I.L./F.P.:	Alessandro Russo
FIALP/ CISAL:	Giuseppe Russo
R.S.U.:	Vincenzo Di Carlo
R.S.U.:	Mario Biagini



L'eventuale importo di minore spesa sarà distribuito secondo la consistenza in organico, i parametri retributivi ed in funzione delle assenze non utili alla ripartizione.

Nota Congiunta

Con riguardo alle progressioni di sviluppo economico, a fronte dell'invito da parte delle OO.SS., l'Amministrazione si impegna a valutare nuovamente, in occasione della specifica CCDE del prossimo anno, la possibilità di realizzare, coerentemente con le disposizioni vigenti in materia, ulteriori progressioni, considerato, tra l'altro, che, oggi, il Presidente non potrebbe, comunque, accogliere la relativa istanza vista anche la prossima scadenza del suo mandato che, per ragioni di opportunità, non gli consentirebbe in ogni caso di impegnarsi in tal senso prima delle avvenute elezioni degli organi dell'Ente previste per il mese di luglio 2017.

Alle ore 12:30, nessuno chiedendo la parola, la riunione viene dichiarata chiusa.

Il Presidente:	Giuseppe Leoni	_____
Il Direttore Generale:	Giulio Cacciatore	_____
Responsabile Servizio AGP:	Daniela Morsella	_____
U.I.L./P.A.:	Paolo Liberati	_____
CISL/FP:	Mauro Mastrangelo	_____
C.G.I.L./F.P.:	Alessandro Russo	_____
FIALP/ CISAL:	Giuseppe Russo	
R.S.U.:	Vincenzo Di Carlo	_____
R.S.U.:	Mario Biagini	_____

UTILIZZO DELLE RISORSE IN CUI AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI ANNO 2016			
N u m	Descrizione	Importo della Risorsa	Annotazioni
1	Risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario	€ 28.086,78	Importo derivante dal combinato disposto dall'art. 35, comma 3, lett. a) del CCNL 6 luglio 1995 e dall'art. 30 CCNL del 18 febbraio 1999
2	Indennità funzionali diretti e assegno di garanzia (somme stanziato nel 1998 sensi L. 88/89 - art. 15 2° comma) -	€ 12.901,24	Somma diretta al finanziamento della indennità di cui all'art. 17 del CCNL 16/02/99 nonché dell'assegno di garanzia - D.M. 51 dell'accordo del 22/1/01. Eventuale minore spesa da destinare al finanziamento delle indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti (accordo del 07/12/2010). La contribuzione integrativa di Ente del 16/12/2015 è intervenuta ad istituire n. 1 posizione di eleveza professionalità per la quale la risorsa originaria di € 18.000,00 20090022 al finanziamento delle indennità di posizione. Pertanto, del 2016, l'importo di € 18.000,00 è destinato per € 12.901,24 alla indennità dei funzionali diretti ed al relativo assegno di garanzia, e per € 3.098,76 a concorso del finanziamento della indennità di posizione della n. 1 unità di eleveza professionalità -
3	Concorso finanziamento indennità di posizione "Eleveza Professionalità" - CCIE del 16/12/2015 recepita con O.P. Ac.C.I. n. 133 del 16/12/2015 -	€ 3.098,76	
4	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, oneri, rischi o disagi	€ 18.131,40	Art. 31, comma 1, lett. a) CCNL del 16/02/1999. La contribuzione integrativa di Ente del 16/12/2015 è intervenuta ad istituire n. 1 posizione di eleveza professionalità per la quale la risorsa originaria è 24.000,00. Pertanto, del 2016, l'importo di € 24.000,00 è destinato per € 18.131,40 ai compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, oneri, rischi o disagi e per € 5.868,60 a 20090022 del finanziamento della indennità di posizione della n. 1 unità di eleveza professionalità -
5	Concorso finanziamento indennità di posizione "Eleveza Professionalità" - CCIE del 16/12/2015 recepita con O.P. Ac.C.I. n. 133 del 16/12/2015 -	€ 5.868,60	
6	Somma destinata al finanziamento delle progressioni di sviluppo economico	€ -	Per l'anno 2016 non viene destinata alcuna somma per tale finalità.
7	Risorsa storica - Sostegno di garanzia (Consolidamento emolumenti erogati sensi ex art. 36-41 CCNL 94-97)	€ 8.268,40	Da destinare al finanziamento delle indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti (accordo del 07/12/2010).

UTILIZZO DELLE RISORSE IN CUI AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI ANNO 2016			
N u m	Descrizione	Importo della Risorsa	Annotazioni
8	Importo derivante dal consolidamento risorse Fondo Unico Anno 2001 a garanzia del esito accasato	€ 21.289,16	Da destinare al finanziamento delle indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti (secondo del 07/12/2010).
9	Importo derivante dal consolidamento risorse Fondo Unico Anno 2001 a garanzia del esito accasato	€ 511,24	Da destinare al finanziamento della quota annuale TFR finanziata dal Fondo - Art. 6, commi 3 e 4, del CCNL del 18/02/2009 - Personale destinando disciplina TFR - 6,91% del valore dell'indennità di Ento -
	Fondo per la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi, nonché per il finanziamento della quota di indennità di Ento di cui al comma 5 dell'art. 28 del CCNL 9/10/2003	€ 101.000,00	Ammontare complessivo così come risulta dall'applicazione degli accordi del 22/11/2001, 6/7/2004, 13/10/2005, 30/11/2008, 29/11/2007 e 7/12/2010. Risorsa originariamente destinata per € 80.000,00 circa al sistema premiante e per € 41.000,00 circa al finanziamento dell'indennità di Ento da FUA.
10	Concorso finanziamento realizzato progressioni di sviluppo economico - CCIE del 16/12/2015 recepita con O.P. Ae.C.I. n. 133 del 16/12/2015 e CCIE del 23/02/2016 recepita con O.P. Ae.C.I. n. 19 del 11/03/2016	€ 1.571,01	La somma è stata distratta dal FUA 2016, ed allocata temporaneamente all'esterno del Fondo, per il suo consolidamento a gravare sul cap. 5 del bilancio dell'Ento, per finanziare i maggiori oneri correlati allo stipendio tabellare derivati dalle progressioni di sviluppo economico. Tra i maggiori oneri da stipendio tabellare derivati dalle realizzate progressioni di sviluppo economico sono risultati superiori, sia pure nel rispetto del target all'uppo concordato in occasione della riunione sindacale del 23/02/16, di € 1.571,01 rispetto allo stanziamento M destinato di € 20.500,00, in applicazione di quanto previsto dall'accordo sindacale del 16/12/15.
	Risorsa destinata per produttività collettiva e miglioramento servizi, per finanziamento quota indennità di Ento, comma 5 art. 28 CCNL 9/10/2003, e per concorso finanziamento indennità di Posizione "Elevata Professionalità" - CCIE 16/12/2015 - O.P. Ae.C.I. n. 133/2015 -	€ 98.428,99	A seguito della contrattazione integrativa di Ento del 16/12/2015 e successiva del 23/02/2016 la risorsa complessiva di € 101.000,00 è stata ridotta del summenzionato importo di € 1.571,01 e, conseguentemente quantificata in complessivi € 98.428,99 di cui € 58.428,99 destinati al sistema premiante ed € 41.000,00 destinati al finanziamento della indennità di Ento da FUA. La medesima contrattazione integrativa di Ento del 16/12/2015 è, però, intervenuta anche ad istituire n. 1 posizione di elevata professionalità per la quale la predetta risorsa risultante di € 98.428,99 concorre, per complessivi € 5.032,64, al finanziamento dell'indennità di posizione della "elevata professionalità" come di seguito indicato: • € 3.080,00, a valere sulla risorsa risultante di € 58.428,99 finalizzata al sistema premiante; • € 1.942,64, a valere sulla risorsa di circa € 41.000,00 finalizzata alla indennità di Ento da FUA.
11	Fondo per la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi, nonché per il finanziamento della quota di indennità di Ento di cui al comma 5 dell'art. 28 del CCNL 9/10/2003	€ 94.386,35	Pertanto, il suddetto importo di € 98.428,99 risulta dell'investimento destinato, per € 5.032,64 a concorso del finanziamento della indennità di posizione della n. 1 unità di elevata professionalità e per complessivi € 94.386,35, al sistema premiante, nella misura di € 55.338,99, ed al finanziamento della indennità di Ento da FUA, nella misura di € 39.057,36.

UTILIZZO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI ANNO 2016			
N	Descrizione	Importo della Risorsa	Annotazioni
12	0,80% del Monto Salari Annuo '98	€ 6.823,36	Da erogare sulla base dei criteri già definiti nell'accordo del 7/12/89.
13	7,5% del salario accessorio '98	€ 12.555,96	Da erogare sulla base dei criteri già definiti nell'accordo del 7/12/89.
	Totale Parziale	€ 217.001,61	
14	Risparmi di gestione riferiti alle spese di personale. Somma interamente consolidata nell'anno 2008	€ 39.443,58	Art. 31 lett. c) CCNL 18/02/89. Da destinare al finanziamento delle indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti (accordo del 07/12/2010).
15	Risparmi di gestione - nuove somme -	€ -	Art. 31, comma 1, lett. c) - lett. e) CCNL 1998/2001 -
16	Economie derivanti dalla trasformazione di rapporti di lavoro a tempo pieno in tempo parziale	€ -	Art. 31 lett. f) CCNL 18/02/89 - Nessuna trasformazione del rapporto di lavoro è avvenuta nel corso dell'anno precedente.
17	Risorse recuperate per RUA a seguito di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo - quota annua -	€ 8.688,72	Art. 4, comma 3, lett. c) CCNL 14/03/01. Da destinare al finanziamento delle indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti (accordo del 07/12/2010).
18	Risorse recuperate a seguito di passaggio di area o di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo	€ 11.043,87	Art. 4, comma 3, lett. d) CCNL 14/03/01. Da destinare al finanziamento delle indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti (accordo del 07/12/2010).
19	Incremento 0,69% su Monto Salari Anno 2003 - Enti non destinatari della L. 88/98	€ 6.094,62	Art. 5, comma 1 CCNL 8/5/2006 - accordo 30/11/08 - Da destinare al finanziamento delle indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti (accordo del 07/12/2010).
20	Incremento 0,55% su Monto Salari 31/12/2005 - Enti non destinatari della L. 88/98	€ 4.994,50	Con decorrenza 31/12/2007 e a valere dall'1/1/2008 - Art. 38 comma 1 CCNL 01/10/2007 come integrato dall'Art. 1, Comma 2, del CCNL INTEGRATIVO - BE 2008 - 2007 - sottoscritto il 18/02/2008. Da destinare al finanziamento delle indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti (accordo del 07/12/2010).
21	Risorse recuperate per RUA a seguito di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo - ridotti anno precedente una tantum -	€ -	Art. 4, comma 3, lett. c) ultimo periodo - CCNL 14/03/01.

N u m	UTILIZZO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI ANNO 2016		
	Descrizione	Importo della Risorsa	Annotazioni
22	Concorso finanziamento indennità di posizione ed indennità di risultato "Elevata Professionalità" - CCIE del 18/12/2015 recepita con O.P. As.C.I. n. 133 del 18/12/2015 -	€ 21.000,00	
		€ 14.000,00	Art. 4, comma 10 - CCNL 2000/2001 - Adeguamento risorse FUA 2015. L'importo è stato destinato al finanziamento dei maggiori oneri correlati al concorso, per l'importo di € 14.000,00, del finanziamento della indennità di posizione, determinata in complessivi € 28.000,00, della n. 1 unità di elevata professionalità.
		€ 7.000,00	Art. 4, comma 10 - CCNL 2000/2001 - Adeguamento risorse FUA 2015. L'importo è stato destinato al finanziamento dei maggiori oneri correlati, per l'importo di € 7.000,00, al finanziamento della indennità di risultato della n. 1 unità di elevata professionalità.
	Concorso finanziamento realizzate progressioni di sviluppo economico - CCIE del 18/12/2015 recepita con O.P. As.C.I. n. 133 del 18/12/2015 -	€ 20.500,00	CCNL 2000/2001 - art. 4, comma 10 - Adeguamento risorse FUA 2015. L'importo è stato destinato al finanziamento dei maggiori oneri delle progressioni di sviluppo economico correlati all'aumento dello stipendio tabellare CCIE - anno 2015 - di cui alla O.P. AsCI n. 133/18-12-15.
		-€ 20.500,00	La somma è stata detratta dal FUA 2016, ed allocata temporaneamente all'esterno del Fondo, per il suo consolidamento a gravare sul cap. 5 del bilancio dell'Ente, per finanziare i maggiori oneri correlati allo stipendio tabellare derivati dalle progressioni di sviluppo economico realizzate per effetto della CCIE - anno 2015 - di cui alla O.P. AsCI n. 133/18-12-15.
		€ -	
	Importo derivante dalla CCIE del 18/12/2015 recepita con O.P. As.C.I. n. 133 del 18/12/2015	€ 3.500,00	CCNL 2000/2001 - art. 4, comma 10 - Adeguamento risorse FUA. L'importo è destinato al finanziamento degli aumenti derivati dal riflesso delle progressioni di sviluppo economico sul sistema indennitario realizzate per effetto della CCIE - anno 2015 - di cui alla O.P. AsCI n. 133/18-12-15.
	TOTALE RISORSE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO	€ 308.781,88	

N u m .	UTILIZZO DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI ANNO 2016		
	Descrizione	Importo della Risorsa	Annotazioni
23	A meno dall'importo di Euro 511,24 Da destinare al finanziamento della quota annuale TFR finanziata dal Fondo - Art. 8, commi 3 e 4, del CCNL del 18/02/2009 - Personale destinatario disciplina TFR - 6,91% del valore dell'indennità di Erto -	€ 308.190,04	
24	Totale Fondo per la Contribuzione Integrativa anno 2016 (più) Risorsa temporaneamente sblocata all'esterno del Fondo (Progressioni di sviluppo economico)	€ 330.772,89	